



*Consiglio di Bacino dell'Ambito*  
**BACCHIGLIONE**

Deliberazione di Assemblea

**Odg A3**

Immediatamente eseguibile

SEDUTA del **6.12.2023**

N. di Reg.: **7**

N. di Prot.: **1895**

Oggetto: **PROGETTO DI PIANO DELLE ACQUE A LIVELLO DI BACINO D'AMBITO E CONTRIBUTO ECONOMICO AI COMUNI SOCI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DELLE ACQUE COMUNALI. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sei** del mese di **dicembre**, si è svolta l'Assemblea del Consiglio di Bacino in modalità asincrona, secondo le modalità comunicate ai comuni soci in data con nota prot. 1755 del 23.11.2023

Partecipa l'ing. Francesco Corvetti in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza PAOLO CENTOFANTE nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di raccolta dei voti trasmessi a mezzo pec e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

---

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 4

Allegati n.: /

**IL DIRETTORE**

**Francesco Corvetti**

*Documento informatico firmato digitalmente*

**IL PRESIDENTE**

**Paolo Centofante**

*Documento informatico firmato digitalmente*

---

Publicata nelle forme di legge presso l'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 15.12.2023  
al 30.12.2023

E' divenuta esecutiva il 6.12.2023 ai sensi della normativa vigente.

La presente copia è conforme all'originale.

Padova, 6.12.2023

**IL DIRETTORE**

**Francesco Corvetti**

*Documento informatico firmato digitalmente*

## L'ASSEMBLEA

### PREMESSO che:

- in sede di riunioni preparative all'ultima Assemblea d'ambito del 23/03/2023 è stata presentata, in sede di comunicazioni del Presidente, la proposta di favorire la redazione dei piani delle acque comunali da parte dei comuni soci come primo passo di una pianificazione più complessa riportata nella premessa a questa delibera e nell'ottica di un approccio integrato e organico sulla gestione delle acque;
- i comuni soci in tali riunioni hanno accolto favorevolmente la proposta dando mandato al Presidente di adoperarsi per mettere in atto il progetto di seguito descritto.
- con lettera del 28 agosto 2023 prot. n. 1288 è stato richiesto a ciascun Comune di compilare un questionario allo scopo di investigare lo stato dell'arte dei piani delle acque sul territorio relativamente la redazione dei Piani delle Acque;
- relativamente ai piani comunali, è utile ricordare peraltro, che l'articolo 21 delle Norme Tecniche del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento attualmente in vigore richiede a tutti i Comuni del Veneto di dotarsi di un apposito Piano delle Acque. Tale Piano, come indicato dalle norme, ha l'obiettivo di dare una visione globale di tutte le acque presenti nel territorio. Viene ribadito infatti, all'art. 21 comma 2 che “[...] *La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore.*”
- un ulteriore utile obiettivo del Piano delle Acque redatto da un Comune, di diretto interesse sulla progettualità dell'Ente d'Ambito, è quello di individuare eventuali interventi infrastrutturali da attuare per eliminare le criticità, relativamente alle reti fognarie miste ed alle reti di drenaggio delle acque meteoriche, anche alla luce dell'ultima direttiva comunitaria in materia di cambiamento climatico che la Regione del Veneto sta declinando nel nostro territorio attraverso la Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC).  
questa iniziativa ha un duplice obiettivo: da un lato, quello immediato, di aiutare Comuni alla redazione effettiva di questi documenti, utili di per sé al singolo territorio comunale, dall'altro, quello di riuscire a concentrare presso l'Ente d'Ambito Bacchiglione tutto il materiale necessario per poi poter procedere ad una successiva creazione di un piano delle acque a livello di Ambito. Una volta operativi i Piani delle Acque comunali, infatti, si intende proseguire con il progetto, raccogliendo ed integrando, in prospettiva, non solo i piani comunali, ma anche unendo le informazioni così ottenute con la pianificazione e con la progettualità idrica ed idraulica degli altri Enti di area vasta che insistono sul nostro territorio, allo scopo di una gestione proattiva delle acque.
- una volta acquisito il Piano comunale, redatto e/o integrato secondo le indicazioni impartite dal Consiglio di Bacino, qualora fossero previsti interventi afferenti al Servizio Idrico Integrato, questi saranno successivamente ricompresi nel Piano degli Interventi del Gestore e realizzati dallo stesso secondo la programmazione stabilita in sede di Consiglio di Bacino, con lo scopo di portare ad una migliore programmazione delle opere di dualizzazione delle reti fognarie nelle aree sprovviste, così da diminuire il carico idraulico sia delle reti che agli impianti di depurazione.
- relativamente agli interventi sulle reti di acque meteoriche, la proposta dell'Ente, anche in questo caso proattiva rispetto quanto richiesto dalle norme, si sostanzia nel creare le basi per un eventuale

successivo Piano complessivo riguardante le acque meteoriche, che sia già pronto all'uso qualora il legislatore o le Autorità di regolazione nazionali prevedessero una gestione congiunta di tutte le acque (anche dal punto di vista tariffario). Si permetterebbe così di affrontare le problematiche in modo sinergico con tutti gli attori coinvolti e razionalizzare il servizio fra fognature miste e separate. Inoltre, vi sarebbe un miglior coordinamento di tutte le attività sulle fognature comunali, soprattutto se si considera quanto spesso Comuni e cittadini si rivolgano al gestore anche per attività sulle acque bianche, attualmente fuori dal perimetro del servizio idrico integrato.

- pertanto, come già annunciato nella citata missiva, il Consiglio di Bacino propone, per incentivare la predisposizione del Piano delle Acque comunale, lo stanziamento con fondi propri di un contributo per ciascun Comune, con un parte fissa uguale per tutti i Comuni ed una quota variabile in funzione del numero degli abitanti. Ricordando peraltro che, qualora un Comune avesse già redatto il Piano secondo le norme regionali, potrà comunque trasmetterlo allo scrivente Consiglio di Bacino, evidenziando e proponendo gli eventuali interventi rivolti a risolvere le criticità individuate come sopra riportato, ricevendo il contributo previsto.

**RICORDATO** che l'art 2, comma 186 bis della legge 191/2009 e successive modifiche prevedevano la soppressione delle attuali Autorità d'ambito allo scadere del 31.12.2012 stabilendo inoltre che le regioni dovranno ripartire le funzioni delle AATO ad altri enti;

**RICORDATO** che, la Regione del Veneto, con legge n. 17 del 27 aprile 2012 in cui si indicavano i Consigli di Bacino come i nuovi enti che avrebbero sostituito le Autorità d'Ambito, ha stabilito che, qualora questi ultimi non fossero riusciti ad essere operativi entro il termine di scadenza del 31.12.2012, si sarebbe provveduto a commissariare le Autorità d'Ambito esistenti per il solo periodo di tempo necessario a completare l'iter costitutivo;

**VISTA** la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

**RICHIAMATA** la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Bacchiglione in data 26.06.2013 con la quale si è costituito il "Consiglio di Bacino Bacchiglione";

**RICORDATO** che, in data 26 settembre 2013, a seguito della nomina del Comitato Istituzionale e del Presidente dell'Ente si è potuto registrare presso l'agenzia delle Entrate di Vicenza, l'atto costitutivo del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

**PREMESSO** che il D.Lgs. 152/2006, Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acque potabili, di fognatura e di depurazione;

**VISTO** in particolare:

- l'articolo 141, comma 2, del d.lgs. 152/2006 che sancisce che il servizio idrico integrato «è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie»;

- l'articolo 147 del d.lgs. n. 152 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. b), del Decreto Legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n.164, che prevede l'individuazione da parte delle Regioni degli Enti di Governo di Ambito per ciascun Ambito Territoriale Ottimale di riferimento (di seguito ATO) per l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'art. 143, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo;

**CONSIDERATO** che gli interventi oggetto di approvazione con il presente provvedimento, hanno come obiettivo il miglioramento e il potenziamento della programmazione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ambito del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

#### **RICORDATO CHE**

- durante l'Assemblea d'ambito del 23/03/2023 è stata presentata, in sede di comunicazioni del Presidente, la volontà di favorire la redazione dei piani delle acque comunali da parte dei comuni soci come primo passo di una pianificazione più complessa riportata nella premessa a questa delibera;
- con lettera del 28 agosto 2023 prot. n. 1288 è stato richiesto a ciascun Comune di compilare un questionario allo scopo di investigare lo stato dell'arte dei piani delle acque sul territorio;
- a seguito di un'indagine informale sui potenziali costi di redazione di un piano delle acque si stima un costo complessivo per l'Ente di euro 30.000,00

#### **VERIFICATO CHE**

- il costo di tali piani risulta essere relativamente elevato e che il Consiglio di Bacino, nell'interesse ad avere una rapida e più ampia partecipazione possibile, intende offrire un contributo sostanziale, rimanendo nei limiti delle sue capacità di finanziamento;
- l'investimento complessivo ammonta a 1.750.000,00 € per il triennio 2024-2026, ripartito nelle seguenti annualità:
  - anno 2024 € 1.230.000,00
  - anno 2025 € 260.000,00
  - anno 2026 € 260.000,00
- risulta essere presente una adeguata capacità finanziaria in sede di utilizzo dell'avanzo di amministrazione dei precedenti esercizi da utilizzare opportunamente allo scopo, che si propone pari a € 1.000.000,00 (940.0000 per contributo ai Comuni e per € 60.000,00 per incarichi di supporto agli enti interessati alla redazione dei Piani) suddivisi nel triennio 2024-2026;
- risulta essere disponibile, inoltre un significativo spazio di finanziamento del progetto indicato ottenibile con un aumento della quota annuale di funzionamento richiesta ai gestori che si propone pari a € 250.000,00 annui per gli anni 2024, 2025 e 2026, per un totale del triennio pari a 750.000,00 €
- 

**VERIFICATO** inoltre che il contributo da assegnare a ciascun comune sarà calcolato come somma di due parti:

- una quota fissa pari ad € 10.000,00
- una parte variabile in base al numero degli abitanti residenti pari a € 0,30 €/abitante.

e che tale suddivisione specifica dei contributi sarà individuata con successivo provvedimento per un totale di contributo ai comuni pari a 1.690.000,00;

**RITENUTO** opportuno che sulla base della presente delibera venga data specifica attuazione da parte del Presidente e del Comitato Istituzionale, ciascuno per quanto di propria competenza;

**VERIFICATO** che l'impegno di spesa sarà previsto all'interno della missione 09 04 servizio idrico integrato al capitolo 2603 Piani delle acque del bilancio di previsione 2024, 2025 e 2026

**RICORDATO** che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera f), i) e k) della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Bacchiglione rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea d'Ambito l'approvazione della programmazione del servizio idrico integrato e della predisposizione del piano tariffario e dei relativi aggiornamenti;

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n. 84 di reg del 22.11.2023;

**RITENUTO** che approvare la presente proposta di progetto risponda all'interesse pubblico;

**DATO ATTO** dell'acquisizione dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

**CON I VOTI** espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

-	Votanti	55	abitanti rappresentati	592.908
-	Favorevoli	55	abitanti rappresentati	592.908
-	Contrari	0	abitanti rappresentati	0
-	Astenuti	0	abitanti rappresentati	0

## **DELIBERA**

1. di approvare quanto riportato in premessa per far parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prevedere un impegno di spesa per il triennio 2024-2026 pari a 1.750.000,00 con risorse provenienti per euro 750.000,00 da incremento della quota di funzionamento (€ 250.000 per ciascun anno 2024, 2025 e 2026) e per la quota parte rimanente di 1.000.000,00 € con utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'Ente da inserire nella delibera di approvazione del DUP 2024-2026 e bilancio di previsione per il 2024;
3. di dare mandato al Comitato Istituzionale e al Presidente, ciascuno per le proprie competenze, di procedere con l'attuazione del progetto;

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

-	Votanti	55	abitanti rappresentati	592.908
-	Favorevoli	55	abitanti rappresentati	592.908
-	Contrari	0	abitanti rappresentati	0
-	Astenuti	0	abitanti rappresentati	0

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)**

Parere in ordine alla regolarità tecnica.  
Si esprime parere: FAVOREVOLE  
Data, 22.11.2023

**IL DIRETTORE**  
**(Ing. Francesco Corvetti)**  
*Documento informatico firmato digitalmente*

Votazione n° 3

Ordine del giorno:

**PROGETTO DI PIANO DELLE ACQUE A LIVELLO DI BACINO D'AMBITO E  
CONTRIBUTO ECONOMICO AI COMUNI SOCI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DELLE  
ACQUE COMUNALI**

Presenza: Presente (P) Assente (A)

Voto: Favorevole (F) Astenuto (A) Contrario (C)

ENTE	Presenza	Voto	ENTE	Presenza	Voto	ENTE	Presenza	Voto
ABANO TERME	A	-	CONSELVE	A	-	POLVERARA	A	-
AGNA	A	-	CORNEDO VICENTINO	A	-	PONSO	A	-
AGUGLIARO	A	-	CORREZZOLA	A	-	PONTE SAN NICOLO'	A	-
ALBETTONE	A	-	COSTABISSARA	P	F	PONTELONGO	P	F
ALBIGNASEGO	P	F	CREAZZO	P	F	POSINA	A	-
ALONTE	A	-	DUE CARRARE	A	-	POZZONOVO	P	F
ALTAVILLA VICENTINA	P	F	DUEVILLE	P	F	QUINTO VICENTINO	P	F
ANGUILLARA VENETA	P	F	ESTE	A	-	RECOARO TERME	P	F
ARCUGNANO	A	-	FARA VICENTINO	A	-	SALCEDO	A	-
ARQUA' PETRARCA	A	-	GAMBUGLIANO	P	F	SAN PIETRO VIMINARIO	P	F
ARRE	A	-	GRANZE	A	-	SAN VITO DI LEGUZZANO	P	F
ARSIERO	P	F	GRISIGNANO	P	F	SANDRIGO	P	F
ARZERGRANDE	P	F	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	A	-	S.ANGELO DI PIOVE DI SACCO	P	F
ASIGLIANO	A	-	ISOLA VICENTINA	A	-	SANT'ELENA	A	-
BAGNOLI DI SOPRA	A	-	LAGHI	P	F	SANTORSO	A	-
BAONE	A	-	LASTE BASSE	A	-	SANT'URBANO	A	-
BARBARANO MOSSANO	A	-	LEGNARO	A	-	SARCEDO	P	F
BARBONA	A	-	LONGARE	A	-	SAREGO	P	F
BOARA PISANI	P	F	LOZZO ATESTINO	P	F	SCHIO	P	F
BOLZANO VICENTINO	A	-	LUGO DI VICENZA	P	F	SOLESINO	A	-
BORGO VENETO	A	-	MALO	P	F	SOSSANO	P	F
BOVOLENTA	A	-	MARANO VICENTINO	A	-	SOVIZZO	P	F
BREGANZE	P	F	MASERA' DI PADOVA	A	-	STANGHELLA	P	F
BRESSANVIDO	P	F	MASI	A	-	TERRASSA PADOVANA	A	-
BROGLIANO	A	-	MEGLIADINO SAN VITALE	A	-	THIENE	A	a
BRUGINE	A	-	MERLARA	A	-	TONEZZA DEL CIMONE	A	-
CALDOGNO	A	-	MONSELICE	P	F	TORREBELVICINO	A	-
CALTRANO	P	F	MONTAGNANA	P	F	TORRI DI QUARTESOLO	P	F
CALVENE	A	-	MONTE DI MALO	P	F	TRIBANO	P	F
CAMISANO VICENTINO	A	-	MONTECCHIO PRECALCINO	P	F	TRISSINO	A	-
CAMPIGLIA DEI BERICI	A	-	MONTEGALDA	A	-	URBANA	A	-
CANDIANA	A	-	MONTEGALDELLA	A	-	VAL LIONA	P	F
CARCERI	A	-	MONTEVIALE	A	-	VALDAGNO	P	F
CARRE'	A	-	MONTICELLO CONTE OTTO	A	-	VALDASTICO	P	F
CARTURA	P	F	NANTO	P	F	VALLI DEL PASUBIO	P	F
CASALE DI SCODOSIA	A	-	NOVENTA VICENTINA	A	-	VELO D'ASTICO	A	-
CASALSERUGO	A	-	ORGIANO	A	-	VESCOVANA	A	-
CASTEGNERO	A	-	OSPEDALETTO EUGANEO	A	-	VICENZA	A	-
CASTELBALDO	A	-	PADOVA	P	F	VIGHIZZOLO D'ESTE	A	-
CASTELGOMBERTO	A	-	PEDEMONTE	A	-	VILLA ESTENSE	P	F
CHIUPPANO	A	-	PERNUMIA	P	F	VILLAGA	A	-
CINTO EUGANEO	A	-	PIACENZA D'ADIGE	P	F	VILLAVERLA	P	F
CODEVIGO	P	F	PIOVE DI SACCO	P	F	VO' EUGANEO	P	F
COGOLLO DEL CENGIO	A	-	PIOVENE ROCCHETTE	P	F	ZANE'	P	F
CONA	A	-	POIANA MAGGIORE	A	-	ZOVENCEDO	P	F
						ZUGLIANO	A	-

	PRESENTI	SU TOTALE	QUORUM
ENTI	55	136	46
ABITANTI	592.908	1.095.928	370.682
MILLESIMI	541,010	1.000	334

ESITO VOTAZIONE			
	ENTI	ABITANTI	MILLESIMI
FAVOREVOLI	55	592.908	54,101%
ASTENUTI	0	0	0,000%
CONTRARI	0	0	0,000%

**PROVVEDIMENTO APPROVATO E IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**